

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1101 del 24/02/2025
Oggetto	OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE di occupazione area demaniale per attraversamento con collettore fognario ED ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE. COMUNE: San LAZZARo di Savena(BO) CORSO D'ACQUA: Torrente ZENA TITOLARE: Cesari Cesare Mario E CESARi ANTONIO CODICE PRATICA : BO06T0108/24RC
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1159 del 24/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO CON COLLETTORE FOGNARIO ED ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE.

COMUNE: SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)

CORSO D'ACQUA: TORRENTE ZENA

TITOLARE: CESARI CESARE MARIO E CESARI ANTONIO

CODICE PRATICA : BO06T0108/24RC

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli
con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete

Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali" ;
- le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Vista la comunicazione assunta al Prot.n. PG.2024.75117 del 23/04/2024 (pratica n. BO06T0108/24RC) effettuata da Cesari Antonio CF. CSRNTN46P02A944Y e Cesari Cesare Mario C.F. CSRCRM48R30A944M con cui viene dichiarata la volontà di rinuncia alla Concessione di occupazione di area demaniale assentita con determinazione n. 12225 del 25/09/2007 per un attraversamento con collettore fognario, e, richiesta la restituzione della cauzione di euro 285,00, versato in data 28/3/2007, in quanto l'opera non è stata realizzata;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 12225 del 25/09/2007 con cui è stata rilasciata a Cesari Antonio CF. CSRNTN46P02A944Y e Cesari Cesare Mario C.F. CSRCRM48R30A944M, la concessione per attraversamento con collettore fognario agganciato ad un ponte sul Torrente Zena ubicato in Comune di San Lazzaro di Savena - località Villa Gherardi- censito al Catasto Terreni al fg.29 antistante i Mapp. 107 e 148, scaduta in data 30/09/2019;

Considerato che l'uso della concessione di occupazione demaniale rilasciata con Determina n. 12225 del 25/09/2007 è assimilabile a "cavi e tubi agganciati a ponti esistenti" ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e delle D.G.R. citate in premessa;

Preso atto dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica, trasmessa dall'utente ed acquisita agli atti con Prot. PG/2024/75117 del 23/04/2024, nella quale si dichiara la mancata realizzazione delle opere e la mancata modificazione dei luoghi interessati dalla concessione, comunicata all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con prot. n. 198390 del 4/11/2024, per le eventuali verifiche di competenza, ai sensi del R.D. 523/1904, così come disciplinato dalla DGR 714/2022;

Considerato che i Sigg.ri Cesari Cesare Mario C.F. CSRCRM48R30A944M e Cesari Antonio CF. CSRNTN46P02A944Y a garanzia della concessione hanno versato in data 28/3/2007 € 285,00, quale deposito cauzionale a favore di "Regione Emilia Romagna", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

Ritenuto che il concessionario abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

Ritenuto pertanto che sussistano tutte le condizioni per assentire a Cesari Antonio CF. CSRNTN46P02A944Y e Cesari

Cesare Mario C.F. CSRCRM48R30A944M:

- la rinuncia alla concessione rilasciata con D.D. 12225 del 25/09/2007 e scaduta il 30/09/2019;
- svincolare il deposito cauzionale a favore di Cesari Antonio CF. CSRNTN46P02A944Y e Cesari Cesare Mario C.F. CSRCRM48R30A944M;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di assentire la rinuncia di Cesari Cesare Mario C.F. CSRCRM48R30A944M e Cesari Antonio CF. CSRNTN46P02A944Y alla concessione rilasciata con Determinazione n. 12225 del 25/09/2007 di occupazione di area demaniale in località Villa Gherardi- identificata al N.C.T. Comune di San Lazzaro di Savena(BO)al fg.29 antistante i Mapp. 107 e 148, scaduta in data 30/09/2019, ad uso attraversamento con collettore fognario ;

2) di dare atto dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica trasmessa dai Titolari della concessione ed assunta al Prot. PG/2024/75117 del 23/04/2024 nella quale si dichiara la mancata realizzazione delle opere e la mancata modificazione dei luoghi interessati dalla concessione;

3) di stabilire che il deposito cauzionale di 285,00 può essere svincolato a favore di Cesari Cesare Mario C.F. CSRCRM48R30A944M e Cesari Antonio CF. CSRNTN46P02A944Y in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

4) di inviare copia del presente provvedimento:

- Al Settore Affari generali, giuridici e sistemi informativi infrastrutture, ambiente e territorio -

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente,
per gli adempimenti connessi alla restituzione a favore
di Cesari Antonio CF. CSRNTN46P02A944Y e Cesari Cesare
Mario C.F. CSRCRM48R30A944M dell'importo di € 285,00
versato in data 28/3/2007 a favore di "Regione Emilia-
Romagna" a titolo di deposito cauzionale della
concessione BO06T0108;

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione
Civile della Regione Emilia-Romagna;

per gli aspetti di competenza;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il
Dott. Stefano Palumbo, collaboratore del Polo specialistico
Demanio Idrico Acque e Suoli, ai sensi della DET-2025-1 del
03/01/2025;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è
possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n.
104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60
giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale
superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le
controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D.
n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto
riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori
profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale
amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Ubaldo Cibir

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.